



per il 1° Maggio 2009

## GIANNI MILANO

« Poeta, pacifista, buddista. Visionario cantore psichedelico. Uomo che racconta. Che "vede" il futuro. Che spiega i sogni. Anche quelli più nascosti. Un pescatore di parole che vaga tra terra e cielo. Con ali di fantasia. Sottili, trasparenti, flessibili. »  
(Giulio Tedeschi da "Un beat con le ali", Torino 2003)

regala alla **BorgoPo** e **Decoratori**:



### 1° Maggio

In questo spaccato del mondo,  
in questa fessura del tempo,  
il 1° Maggio infantile attizza la vita  
nelle nervature in attesa.

Bambini di latta smaltata,  
con secche rotonde movenze,  
sotto il pendolo rintanati,  
bambini con guance di collirio  
ed occhi di smeriglio luminoso, cavalcano –

cavalcano locuste  
cavalcano grilli  
cavalcano coccinelle  
sfilando per la Città.

Solo ai grulli la persiana è chiusa,  
per gli altri le mammelle debordano  
dai davanzali assieme ai gerani stupiti, e saltano –

saltano le locuste  
saltano i grilli  
saltano le coccinelle  
nell'arena di cipria dorata.

Sfondano con agile nonchalance  
l'immane il glorioso il lucido  
cerchio di prosciutto,  
l'OdiGiotto rappreso in letizia.

Solo ai grulli la persiana è chiusa,  
per gli altri è domenica,  
domenica di rivoluzione.

1977

### Attendendo l'Internazionale

Ho atteso con maniche rimboccate ed il ciuffo sulla fronte  
che passasse, trionfale e commossa, l'Internazionale  
a levare di colpo i coperchi dalle pentole del diavolo.

Ho atteso che tutta si ricamasse la notte e la luna offrisse the  
e pasticcini alle fontane di Torino e sempre, anche se tardi, ho disposto  
le orecchie sui viali per sentirla arrivare, l'Internazionale dei sogni d'agosto.

Ho atteso assorbendo residue melodie dalle finestre di civetta  
che, almeno, s'annunciasse di lontano con sintomi e presagi  
il senso della nuova storia a venire, l'Internazionale del fare all'amore.

Da tempo albeggia  
e non è mai mattino.

1984

### A una bambina

Impara a dipingere  
fiori, nuvole,  
bellezze varie,  
ma anche i manifesti,  
perché senza giustizia  
non basta, per volare,  
la bellezza delle ali.  
1979

